

LIBRETTO DA STAMPARE

San Fiacrio

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 30 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Fiacrio

Monaco eremita irlandese stabilitosi nella Brie vicino a Meaux, patrono dei giardinieri e degli ortolani.

Festa	30 agosto
Nascita	fine del VI secolo, Irlanda
Morte	verso il 670 (data tradizionale), Saint-Fiacre, vicino a Meaux (Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile, iscritto nel Martirologio Romano
Epoca	VII wiek
Patrono di	giardinieri, ortolani, floricoltori e vivaisti, vetturini e tassisti

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Fiacrio per i giardinieri e i malati

Novena a san Fiacrio

Saint-Fiacre, in Senna e Marna, il villaggio del monastero di san Fiacrio

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Fiacrio

San Fiacrio è un monaco eremita irlandese del VII secolo, venuto a stabilirsi nella Brie, vicino a Meaux, dove fondò un monastero e coltivò un orto di piante medicinali per curare i malati e sfamare i pellegrini. Morto verso il 670 secondo la tradizione, è diventato uno dei santi più popolari d'Europa, patrono dei giardinieri e degli ortolani. Il villaggio di Saint-Fiacre, nel dipartimento di Senna e Marna, porta il suo nome. Si festeggia il 30 agosto.

Chi è san Fiacrio?

Fiacrio, in irlandese Fiachra, nasce verso la fine del VI secolo in Irlanda, in una famiglia nobile. Fa parte di quei monaci irlandesi che lasciano la loro isola per vivere un «martirio bianco», l'esilio volontario per amore di Cristo, e che hanno segnato la Gallia e l'Europa dell'alto Medioevo, come san Colombano.

La sua vita ci è nota attraverso testi scritti molto tempo dopo la sua morte, in particolare una Vita di san Farone, vescovo di Meaux, redatta nel IX secolo, e una Vita di Fiacrio del XII secolo. Gli storici vi distinguono un nucleo storico, l'eremita irlandese stabilitosi vicino a Meaux, e numerosi elementi leggendari. Perfino la data della morte, tradizionalmente fissata verso il 670, resta incerta.

Date principali

- **Fine del VI secolo**: Nascita in Irlanda, in una famiglia nobile.
- **Giovinezza**: Formazione in un monastero irlandese, poi vita da eremita vicino a Kilkenny.
- **Prima metà del VII secolo**: Partenza per la Gallia; accoglienza a Meaux da parte del vescovo san Farone.
- **In seguito**: Fondazione di un eremo e di un monastero nella foresta del Breuil, vicino a Meaux.

- **Verso il 670 (data tradizionale)**: Morte il 30 agosto.
- **Almeno dal X secolo**: La sua festa si celebra il 30 agosto.

L'eremita guaritore d'Irlanda

Secondo la sua Vita, Fiacrio viene educato prima in un monastero irlandese, dove si fa notare per il suo talento nel curare con le piante e le erbe medicinali. Diventato sacerdote, si stabilisce come eremita sulle rive del fiume Nore, a sud di Kilkenny. Ma la sua fama di guaritore attira molti malati e discepoli, tanto che non trova più la solitudine che cerca. Decide allora di lasciare l'Irlanda.

L'accoglienza di san Farone

Accompagnato da alcuni compagni, Fiacrio raggiunge la Gallia e arriva a Meaux, dove viene accolto nell'ospizio dei pellegrini fondato dal vescovo san Farone. Vorrebbe nascondere le sue origini nobili, ma, secondo il racconto, un parente irlandese di passaggio, san Kilian, rivela il suo rango. Fiacrio vuole ripartire. Farone lo trattiene e gli offre una terra deserta ma fertile, a pochi chilometri da Meaux, vicino alla Marna: un «breuil», cioè un boschetto.

Fiacrio vi costruisce un oratorio in onore della Vergine Maria, poi un monastero. Vi coltiva le sue piante medicinali, i cui raccolti servono a sfamare i pellegrini e a curare i malati. La tradizione racconta che Farone gli promise tanta terra quanta ne avrebbe potuta dissodare in un giorno, e che gli alberi cadevano davanti a lui con sorprendente facilità. Questo racconto spiega perché sia diventato il patrono dei giardinieri.

La donna e la regola del monastero

Secondo la leggenda, una donna di nome Becnaude lo accusò di stregoneria presso il vescovo. Farone venne a vedere, constatò le guarigioni e concluse al contrario che Fiacrio era un santo. La tradizione aggiunge che Fiacrio avrebbe

poi vietato alle donne l'accesso al suo monastero. È più verosimile che abbia semplicemente seguito una regola in uso tra i monaci irlandesi.

Dopo la sua morte il monastero, diventato un rinomato luogo di pellegrinaggio, prende il suo nome, come pure il villaggio che lo circonda. Le sue reliquie vengono in seguito trasferite nella cattedrale di Meaux.

Un santo molto popolare

San Fiacrio diventa uno dei santi più popolari d'Europa. Lo si invoca contro il «fic», o «male di san Fiacrio», antico nome di vari tumori. Innumerevoli chiese di Francia, del Belgio e della Renania possiedono la sua statua: un monaco incappucciato, con una vanga e un libro, che unisce il lavoro e la preghiera. Nel XVII secolo le carrozze a nolo parigine che sostavano vicino a un'insegna con la sua immagine prendono il nome di «fiacres», e il santo diventa anche patrono dei vetturini, poi dei tassisti. Ogni anno, intorno al 30 agosto, molte città francesi, come Orléans, Rouen, Metz o Sens, festeggiano san Fiacrio con fiori, frutta e ortaggi.

Che cosa ci insegna san Fiacrio?

Fiacrio ha cercato Dio nel silenzio e nel lavoro della terra. Il suo orto era insieme un luogo di preghiera e un luogo di carità, da cui uscivano il cibo dei pellegrini e i rimedi dei malati. Ci ricorda che il creato è un dono da coltivare e da condividere. Puoi pregarlo per i giardinieri, gli ortolani, gli agricoltori e i malati.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Fiacrio.

Dove pregare san Fiacrio?

- **Saint-Fiacre** (Senna e Marna, Francia): la chiesa del villaggio, sul luogo del suo antico monastero.

- **Meaux** (Senna e Marna, Francia): la cattedrale di Saint-Étienne, che ricevette le sue reliquie.
- **Kilfera** (Irlanda): vicino a Kilkenny, il luogo del suo primo eremo.

Scopri anche

- San Colombano, un altro grande monaco irlandese venuto in Gallia.
- San Kilian di Würzburg, suo parente secondo la tradizione.
- San Patrizio, l'apostolo dell'Irlanda.
- Sant'Isidoro l'Agricoltore, un altro patrono di chi lavora la terra.
- San Columba di Iona, monaco irlandese esule per amore di Cristo.

PREGARE

Preghiera a san Fiacrio per i giardinieri e i malati

Le confraternite di giardinieri e le parrocchie che festeggiano san Fiacrio usano diverse preghiere tradizionali, i cui testi variano da una regione all'altra e la cui origine è raramente nota. Qui trovi una preghiera ispirata alla vita del santo: l'eremita irlandese venuto nella Brie, il monaco giardiniere che sfamava i pellegrini, il guaritore che curava i malati con le piante.

Un santo della terra e dell'ospitalità

Vicino a Meaux, Fiacrio ha dissodato una terra, costruito un oratorio alla Vergine Maria e coltivato un orto. I suoi raccolti sfamavano i pellegrini, e le sue piante davano sollievo ai malati. Patrono dei giardinieri e degli ortolani, unisce il lavoro delle mani e la preghiera del cuore.

Preghiera a san Fiacrio

San Fiacrio, tu che hai cercato Dio nel silenzio e nel lavoro della terra, insegnami a pregare lavorando e a lavorare pregando.

Ti affido i giardinieri, gli ortolani, gli agricoltori e tutti coloro che vivono del lavoro della terra. Benedici le loro semine e i loro raccolti, sostienili nelle cattive stagioni e nelle difficoltà.

Tu che curavi i malati con le piante del tuo orto, ti affido chi soffre nel corpo, e in particolare (nomina la persona). Ottieni loro sollievo e coraggio.

Tu che accoglievi i pellegrini e condividevi con loro il frutto del tuo lavoro, insegnami l'ospitalità e la condivisione. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Aiutaci a rispettare il creato, dono di Dio, e a coltivarlo per il bene di tutti. Amen.

Quando pregare san Fiacrio?

San Fiacrio si festeggia il 30 agosto, una festa celebrata almeno dal X secolo. Puoi pregarlo anche al momento della semina o del raccolto, mentre lavori nell'orto o in giardino, o per un malato. Per conoscerlo meglio, leggi la vita di san Fiacrio.

NOVENA

Novena a san Fiacrio

Questa novena si ispira alla vita di san Fiacrio, l'eremita irlandese che si stabilì vicino a Meaux nel VII secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 30 agosto, iniziala il 22 agosto. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno: all'inizio della stagione delle coltivazioni, durante una malattia, o quando senti il bisogno di ritrovare Dio nel lavoro delle tue mani.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida la tua intenzione a Dio, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata aiuta a vivere nello spirito di san Fiacrio, che univa il lavoro e la preghiera. Puoi pregarla da solo, in famiglia, con un gruppo parrocchiale o tra giardinieri.

Giorno 1: Lasciare tutto per Cristo

Fiacrio era nato in una famiglia nobile d'Irlanda, eppure lasciò il suo rango, la sua terra e il suo popolo per vivere un «martirio bianco», l'esilio volontario per amore di Cristo. Pochi di noi sono chiamati a lasciare il proprio paese, ma ognuno è invitato a lasciar andare qualcosa che lo tiene lontano da Dio.

Preghiera: San Fiacrio, tu hai lasciato tutto per seguire Cristo: aiutami a staccarmi da ciò che mi trattiene lontano da lui.

Gesto del giorno: Rinuncia a una piccola comodità e offrila a Dio.

Giorno 2: Imparare a curare

Giovane monaco in Irlanda, Fiacrio imparò a conoscere le piante e le erbe e a servirsene per dare sollievo ai malati. Il suo sapere divenne una forma di carità. Anche le nostre competenze, qualunque esse siano, possono diventare un servizio.

Preghiera: Signore, per la preghiera di san Fiacrio, fa' che i miei doni e il mio sapere servano chi soffre.

Gesto del giorno: Metti una delle tue competenze al servizio di qualcuno, senza che te lo chieda.

Giorno 3: Cercare il silenzio

Sulle rive del Nore, Fiacrio viveva da eremita. Quando le folle gli tolsero la solitudine, preferì partire piuttosto che perdere il silenzio in cui incontrava Dio. In un mondo rumoroso, anche noi abbiamo bisogno di momenti di calma per ascoltare il Signore.

Preghiera: San Fiacrio, insegnami a fare spazio al silenzio, perché io ascolti Dio che parla al mio cuore.

Gesto del giorno: Trascorri dieci minuti in silenzio, senza telefono né schermi.

Giorno 4: Accolto da un vescovo

Arrivato in Gallia, Fiacrio fu accolto nell'ospizio dei pellegrini del vescovo Farone di Meaux. Lo straniero trovò una casa perché un pastore gli aprì la porta. L'ospitalità offerta allo straniero è offerta a Cristo stesso.

Preghiera: Signore, apri il mio cuore e la mia casa allo straniero, al migrante e a chi arriva da poco.

Gesto del giorno: Saluta o aiuta una persona appena arrivata nella tua parrocchia, al lavoro o nel tuo quartiere.

Giorno 5: Dissodare la terra

Farone diede a Fiacrio un boschetto vicino alla Marna, e la tradizione racconta che gli alberi cadevano davanti a lui quando dissodava il suo orto. Ogni orto comincia con un lavoro duro: togliere le pietre, le radici e i rovi. Anche il nostro cuore ha bisogno di essere dissodato perché il buon seme vi possa crescere.

Preghiera: San Fiacrio, aiutami a strappare dal mio cuore i rovi del rancore, della pigrizia e dell'orgoglio.

Gesto del giorno: Fai un buon esame di coscienza, e pensa a confessarti.

Giorno 6: Un oratorio per Maria

Prima di costruire il suo monastero, Fiacrio eresse un oratorio in onore della Vergine Maria. Al centro del suo orto c'era un luogo di preghiera. Anche il nostro lavoro, le nostre case e i nostri giardini hanno bisogno di un centro rivolto a Dio.

Preghiera: Santa Maria, Madre di Dio, sii il centro della mia casa e del mio lavoro, come lo eri dell'orto di Fiacrio.

Gesto del giorno: Prega una decina del rosario, oppure porta un fiore davanti a un'immagine di Maria.

Giorno 7: Sfamare i pellegrini, curare i malati

I frutti dell'orto di Fiacrio non restavano nella sua dispensa. Sfamavano i pellegrini che venivano da lui e diventavano rimedi per i malati. Ciò che riceviamo dalla terra è fatto per essere condiviso.

Preghiera: Signore, per la preghiera di san Fiacrio, consola i malati, e soprattutto quelli che porto nel cuore.

Gesto del giorno: Va' a trovare, telefona o scrivi a un malato, oppure porta del cibo a una persona nel bisogno.

Giorno 8: Paziente sotto l'accusa

Secondo la leggenda, una donna di nome Becnaude accusò Fiacrio di stregoneria. Il vescovo venne, vide le guarigioni e riconobbe la sua santità. Fiacrio lasciò che la verità parlasse da sé. Quando siamo giudicati male, possiamo rimettere la nostra causa a Dio.

Preghiera: San Fiacrio, donami la pace quando sono incompreso, e custodiscimi dal giudicare gli altri troppo in fretta.

Gesto del giorno: Rifiutati di ripetere una voce o una critica su qualcuno.

Giorno 9: La vanga e il libro

Nelle chiese e nei giardini, san Fiacrio tiene una vanga e un libro: il lavoro e la preghiera uniti in una sola vita offerta a Dio. Nel giorno della sua festa rendiamo grazie per i frutti della terra e per tutti coloro che lavorano per portarli sulle nostre tavole.

Preghiera: San Fiacrio, insegnami a pregare lavorando e a lavorare pregando, perché tutta la mia vita dia gloria a Dio.

Gesto del giorno: Ringrazia Dio per il cibo di ogni giorno, e prega per gli agricoltori e i giardinieri.

Preghiera conclusiva

San Fiacrio, monaco giardiniere e amico dei poveri, hai fatto di un boschetto un luogo di preghiera, di accoglienza e di guarigione. Veglia sui giardinieri, sugli ortolani, sugli agricoltori e su tutti coloro che lavorano la terra. Consola i malati e chi li cura. Proteggi chi guida sulle strade. Aiutaci a rispettare il creato, dono di Dio, e a condividerne generosamente i frutti. Presenta al Signore

l'intenzione che ho portato in questi nove giorni, e ottienimi la grazia di crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per approfondire: la vita di san Fiacrio e la preghiera a san Fiacrio.

PELLEGRINAGGIO

Saint-Fiacre, in Senna e Marna, il villaggio del monastero di san Fiacrio

A pochi chilometri a sud-est di Meaux, su un altopiano che domina la valle della Marna, il villaggio di Saint-Fiacre, in Senna e Marna, è nato intorno al monastero fondato nel VII secolo dall'eremita irlandese san Fiacrio. La sua chiesa, dedicata al santo, conserva il ricordo di questo luogo di pellegrinaggio, che nel Medioevo fu tra i più rinomati della Brie.

Il «breuil» di san Fiacrio

Secondo la sua Vita, il vescovo di Meaux, san Farone, offrì a Fiacrio una terra deserta ma fertile, un «breuil», cioè un boschetto. L'eremita vi dissodò un orto, vi costruì un oratorio in onore della Vergine Maria e poi un monastero. Vi coltivava piante medicinali per curare i malati e sfamare i pellegrini.



La chiesa di Saint-Fiacre, in Senna e Marna.

Un pellegrinaggio medievale

Dopo la morte del santo, la sua tomba attirò le folle. Il monastero prese il suo nome, e poi anche il villaggio che crebbe intorno. Nel Medioevo molti pellegrini venivano qui a chiedere la guarigione dal «male di san Fiacrio». La tradizione racconta che l'accesso al monastero era vietato alle donne, una regola che la leggenda collega alla storia di Becnaude, l'accusatrice di Fiacrio, ma che deriva più probabilmente dalle usanze dei monaci irlandesi.

Un santo sempre festeggiato

Le reliquie di san Fiacrio sono state trasferite nella cattedrale di Meaux, ma il villaggio conserva la memoria del suo fondatore. Ogni anno, intorno al 30 agosto, la festa di san Fiacrio è l'occasione, in molte città della Francia, per rendere grazie per i frutti della terra e pregare per i giardinieri e gli ortolani.

Pregare a Saint-Fiacre

Prima di venire, puoi rileggere la vita di san Fiacrio. Sul posto, un momento di preghiera permette di affidare chi lavora la terra, i malati e il creato. La preghiera a san Fiacrio può accompagnare questo momento. La visita può proseguire a Meaux, nella cattedrale di Saint-Étienne. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Saint-Fiacre si trova in Senna e Marna, a circa sei chilometri a sud-est di Meaux, nella campagna della Brie. Si raggiunge soprattutto in auto da Meaux. L'apertura della chiesa e gli orari delle messe dipendono dalla parrocchia: informati presso il settore parrocchiale o il municipio prima di venire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Master of Jean Rolin II, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Fiacre, in Senna e Marna.: Immagine: Thor19, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com